



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

Attività ispettiva
Reg. Gen. n.132/2/XI Legislatura
Art. 129 R.I.

Prot. n. 21 del 17 marzo 2022

Al Presidente del Gruppo

Interrogazione a risposta immediata

Oggetto: chiarimenti urgenti circa il mancato pagamento degli operatori idraulico-forestali della Campania

Il sottoscritto Consigliere regionale, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno, rivolge formale interrogazione all'Assessore all'Agricoltura.

Premesso che:

- a) con legge regionale 11/1996 la Regione Campania ha stabilito che i vivai e le foreste facciano parte del proprio patrimonio agro-silvo-pastorale e che siano gestiti dalle proprie strutture centrali e periferiche;
- b) con legge regionale 3/2017, la Giunta regionale è stata autorizzata a disciplinare, con uno o più regolamenti, il funzionamento del sistema forestale regionale, nonché l'organizzazione delle Comunità Montane;
- c) in attuazione della suddetta norma, è stato approvato il regolamento regionale 3/2017, che rappresenta di fatto il nuovo "testo unico" regionale in materia forestale;
- d) il citato regolamento prevede in particolare che, al fine di assicurarne la massima occupazione, gli addetti idraulico-forestali siano impiegati negli interventi e nei lavori di bonifica montana, di difesa del suolo, di protezione civile e salvaguardia ambientale, anche mediante la programmazione, da parte dell'Ente regionale, di specifici percorsi formativi rispondenti alla più ampia gamma di mansioni assegnate;

rilevato che:

- a) da alcuni anni opera in Regione Campania una commissione mista permanente con l'Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani - UNCEM e organizzazioni sindacali, con compiti di verifica mensile, di impulso e di dinamicizzazione delle decisioni, con particolare riferimento alle problematiche relative al personale addetto alla forestazione;
- b) nel gennaio del 2018, la Regione e le delegazioni sindacali hanno sottoscritto il contratto integrativo regionale di categoria relativo agli operai idraulico-forestali in forza alle Comunità montane e alle Province;
- c) stando a un'ultima ricognizione effettuata lo scorso anno, alla data attuale sarebbero 2.820 le unità lavorative del comparto a carico della Regione Campania e in forza presso gli Enti delegati, tra cui ben 2.749 operai idraulico-forestali (1.392 a tempo determinato e 1.357 a tempo indeterminato);



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

considerato che:

- a) a quanto si apprende, in ragione della mancata rendicontazione da parte degli Enti o per poco comprensibili ritardi burocratici, non sarebbero state ancora saldate spettanze maturate nel 2021 dagli operai idraulico-forestali;
- b) per esempio, i 73 lavoratori in forza alla Comunità montana “Irno Solofrana” avrebbero accumulato ben 13 mensilità arretrate, mentre per gli operai della Comunità montana “Valle Ufita” il ritardo, sfociato anche in alcune manifestazioni di protesta, assommerebbe a ben 7 mensilità;

preso atto che:

- a) le norme vigenti consentono alla Regione di intervenire a fronte della mancata rendicontazione, nei tempi previsti, da parte degli Enti delegati;
- b) l'attività svolta dagli operai idraulico-forestali è fondamentale sul piano dell'equilibrio territoriale della Regione, in quanto è finalizzata a custodire vaste zone del territorio che costituiscono una risorsa, ma anche un potenziale pericolo per la sicurezza delle città e delle campagne, ove non adeguatamente mantenute;

si chiede di sapere:

se l'Assessore al ramo sia a conoscenza di quanto esposto in narrativa e quali azioni di competenza intenda intraprendere al fine di garantire il pagamento puntuale degli stipendi spettanti agli operai idraulico-forestali operanti in Campania, comprese le mensilità arretrate.

F.to Cammarano